

GIORGIO ARMANI

CODICE DI CONDOTTA AMBIENTALE PER FORNITORI ARMANI

INTRODUZIONE

Il gruppo Giorgio Armani ("ARMANI") si adopera per garantire la sicurezza dei propri prodotti in conformità con le più rigorose normative, e riconosce altresì che l'utilizzo di determinate sostanze chimiche nella fabbricazione di prodotti tessili e capi d'abbigliamento, ancorché non nocivi per i consumatori di tali prodotti, possa provocare il rilascio di sostanze nell'ambiente in cui sono ubicati gli stabilimenti produttivi.

Obiettivo:

Armani ritiene di dover agire per ridurre l'impatto negativo del suo business sull'ambiente, e crede che i prodotti e servizi di Armani debbano arricchire la vita delle persone e l'ambiente.

Il presente Codice di Condotta Ambientale per Fornitori è frutto del forte impegno e della *vision* di Armani nei confronti della tutela e della protezione ambientale. Armani richiede a tutti i Fornitori di aderire alle seguenti norme e requisiti. Il Codice di Condotta per Fornitori è parte integrante dei Termini e Condizioni dei contratti di fornitura di Armani, rendendo così i Fornitori legalmente responsabili in relazione al presente Codice.

Ambito:

I Fornitori di Armani, e le loro società controllate, si impegnano ad applicare e promuovere i principi del codice nei confronti dei propri fornitori, subappaltatori e società controllate.

Principio:

Il Codice di Condotta Ambientale si basa sul principio della minimizzazione dell'impatto ambientale negativo tramite il controllo dell'inquinamento, la riduzione al minimo dei rifiuti e la conservazione delle risorse.

Disposizioni Generali:

Controllo e Conformità:

Il rispetto del presente Codice di Condotta Ambientale è una condizione obbligatoria in tutti i rapporti contrattuali tra i Fornitori ed Armani e/o le sue società controllate. Il mancato rispetto dello stesso può comportare l'applicazione di immediate misure correttive e la sospensione o cessazione dei rapporti contrattuali, a seconda della gravità della(e) violazione(i) dei suddetti principi.

Armani e/o i suoi rappresentanti si riservano il diritto di condurre controlli semi-annunciati per verificare il rispetto del Codice da parte dei Fornitori e dei suoi subappaltatori. I Fornitori ed i subappaltatori sono tenuti a consentire il pieno accesso a tutte le loro aree di attività, compresi gli alloggi dei lavoratori, a qualsiasi documentazione, e a permettere colloqui riservati con i lavoratori. Armani si riserva il diritto di sospendere o porre fine al rapporto con i Fornitori in caso di violazioni del presente Codice.

GIORGIO ARMANI S.p.A.

Sede legale: Via Borgonuovo, 11 · 20121 Milano · Tel. +39 02 72318.1 · Fax. +39 02 58191900

Unità locali: Via Borgonuovo, 18 · 20121 Milano · Tel. +39 02 72318.1

Via Bergognone nr. 38, 46 e 59 · 20144 Milano · Tel. +39 02 83106.1

Capitale sociale Euro 10.000.000,00 interamente versato · Registro Imprese Milano

Codice fiscale: 02342990153 e Partita IVA di Gruppo: 10985020964 · R.E.A. MI 919502

GIORGIO ARMANI

Comunicazione:

I Fornitori sono tenuti a comunicare il Codice di Condotta Ambientale a tutti i propri lavoratori, dipendenti, fornitori e subappaltatori. I fornitori devono intraprendere tutte le misure necessarie per garantire la dovuta diligenza nelle loro catene di fornitura in linea con il presente Codice di Condotta Ambientale.

LEGGI E REGOLAMENTI

Il Fornitore e/o suoi subappaltatori, subfornitori e/o società affiliate sono tenuti a rispettare tutte le leggi vigenti. Il Codice di Condotta Ambientale per Fornitori non esonera il Fornitore e i suoi subappaltatori, fornitori, società controllate e/o società affiliate dal rispetto di qualsiasi legge nazionale ed internazionale vigente laddove tali disposizioni prevedano un'implementazione maggiormente rigorosa dei seguenti principi. Ove tale azione dovesse porsi in contrasto con leggi e regolamenti locali o dovesse comportare il mancato rispetto di normative locali, il Fornitore ne informerà immediatamente Armani.

Il fornitore deve ottenere tutti i relativi permessi ambientali, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, lo scarico delle acque reflue, l'emissione nell'aria, lo scarico dei rifiuti solidi e le emissioni sonore

SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

I Fornitori disporranno di una politica ambientale approvata dal proprio vertice aziendale.

I fornitori devono nominare un team o una persona responsabile delle attività di gestione ambientale. La persona chiave deve avere buone conoscenze e competenze in materia di gestione ambientale.

Qualsiasi rischio ed impatto ambientale derivante da attività in loco sarà individuato e valutato. Saranno messe in atto azioni per controllare i rischi ambientali significativi.

Saranno stabilite, implementate e mantenute adeguate procedure ambientali, adeguata formazione, comunicazione, verifica, preparazione e risposta alle emergenze.

I fornitori devono disporre di sistemi per esaminare e monitorare regolarmente lo stato dei permessi ambientali, i rinnovi e garantire il rispetto di tutti i requisiti di legge.

I fornitori devono disporre di sistemi per garantire di rimanere aggiornati su qualsiasi modifica dei requisiti ambientali e devono essere in grado di adeguarsi.

I Fornitori sono tenuti a monitorare e misurare le proprie prestazioni ambientali in relazione ai propri obiettivi e target ambientali.

Il management condurrà annualmente un'analisi dei sistemi di gestione ambientale.

CONSUMO ENERGETICO E GAS A EFFETTO SERRA (GHGS)

I dati relativi al consumo di energia (incluse le energie rinnovabili) e alle emissioni di gas serra sono registrati e analizzati regolarmente.

Se presenti, le condutture di vapore/aria compressa devono essere controllate regolarmente per evitare perdite.

I fornitori devono disporre di contatori di energia a livello di reparto o di processo per identificare i fattori che richiedono il maggior consumo di energia. Devono essere fissati obiettivi e target di

GIORGIO ARMANI

risparmio energetico. I programmi o le misure di risparmio energetico devono essere documentati, attuati e mantenuti.

CONSUMO IDRICO

Se richiesto dalla legge, i Fornitori devono ottenere permessi di utilizzo dell'acqua se la fonte d'acqua è acqua naturale (ad esempio, acque superficiali e sotterranee) e soddisfare i requisiti di autorizzazione.

I dati sul consumo idrico all'interno del centro di fornitura saranno registrati e analizzati regolarmente.

Le condutture dell'acqua sia nella zona di lavoro che in quella abitabile devono essere regolarmente controllate per evitare perdite d'acqua.

I fornitori devono disporre di contatori dell'acqua a livello di reparto o di processo per identificare i fattori che richiedono il massimo utilizzo di acqua.

Sarà fissato un target di conservazione dell'acqua. Saranno documentati, attuati e mantenuti programmi o misure di conservazione dell'acqua.

ACQUE DI SCARICO / ACQUE REFLUE

Tutte le fonti di acque di scarico devono essere individuate e registrate. Deve essere predisposto un piano di drenaggio per identificare tutti i flussi di acque reflue industriali e i punti di scarico.

La qualità e quantità di acque di scarico saranno regolarmente monitorate al fine di garantire il rispetto dei requisiti di legge.

Saranno messe in atto e implementate procedure di controllo delle acque di scarico.

I fornitori devono disporre di impianti di trattamento delle acque di scarico in loco o fuori sede (contratto di trattamento) per trattare le acque reflue industriali prima dello scarico.

Gli impianti devono avere una capacità sufficiente per il volume delle acque di scarico trattate.

Qualora siano presenti in loco unità di trattamento delle acque di scarico, sarà documentata e mantenuta una procedura di manutenzione.

EMISSIONI ATMOSFERICHE

Le procedure di controllo delle emissioni atmosferiche devono essere predisposte e attuate di conseguenza.

Saranno individuate e documentate tutte le sorgenti di inquinanti in atmosfera, sia quelle fisse che diffuse.

Deve essere tenuto un inventario delle apparecchiature contenenti ODS (Sostanze che riducono lo strato di ozono) e l'apparecchiatura deve essere sottoposta a regolare manutenzione per evitare il rischio di perdite di ODS.

Sarà regolarmente monitorata la qualità delle emissioni per assicurare la conformità ai requisiti di legge.

Devono essere installate adeguate unità di trattamento delle emissioni atmosferiche, come richiesto dalla legge e dai requisiti della VIA (Valutazione di Impatto Ambientale).

Qualora siano presenti in loco unità di trattamento delle emissioni atmosferiche, sarà documentata e mantenuta una procedura di manutenzione.

GIORGIO ARMANI

GESTIONE DEI RIFIUTI

Le quantità di rifiuti prodotte saranno regolarmente registrate. Un inventario dei rifiuti deve essere tenuto e coprire il tipo, la quantità e il metodo di smaltimento dei rifiuti, compresi i rifiuti legati all'impianto (ad esempio carta, plastica, vetro e imballaggi) e i rifiuti legati al prodotto (scarti e scarti tessili). I fornitori devono adottare misure per ridurre la produzione di rifiuti e deviare i rifiuti attraverso alternative ottimizzate, compreso il riutilizzo o il riciclaggio dei rifiuti. I rifiuti legati al prodotto (ad es. scarti e scarti tessili) devono essere riutilizzati internamente o riciclati da un soggetto qualificato, piuttosto che smaltiti come rifiuti domestici con il metodo dell'incenerimento o della discarica.

I rifiuti non pericolosi saranno adeguatamente smistati e conservati senza essere mischiati con sostanze pericolose.

I rifiuti non pericolosi devono essere stoccati in un'area ben segnalata e designata.

I rifiuti pericolosi devono essere stoccati in aree ben segnalate e designate con misure di protezione e controllo dell'accesso. Il contenitore dei rifiuti pericolosi deve essere adeguatamente etichettato. Entrambe le tipologie di rifiuti, pericolosi e non, saranno trasportati, trattati e smaltiti da un'impresa di smaltimento rifiuti registrata, secondo modalità approvate dalla legge.

È vietato bruciare i rifiuti sul posto o smaltirli in discarica.

Le procedure di gestione dei rifiuti devono essere predisposte e attuate di conseguenza. Saranno fissati target e obiettivi di riduzione dei rifiuti. Saranno documentati, attuati e mantenuti programmi o misure di riduzione dei rifiuti.

GESTIONE DI INQUINAMENTI DIVERSI

I potenziali fastidi derivanti dalle attività del sito e i relativi impatti (compresi gli odori, il rumore, l'impatto visivo e la pulizia generale) devono essere identificati e documentati.

Il livello delle emissioni acustiche è regolarmente monitorato per garantire il rispetto dei livelli regolamentari.

Saranno create e implementate procedure di gestione degli impatti sonori, visivi o olfattivi.

SOSTANZE PERICOLOSE / RIFIUTI PERICOLOSI

I Fornitori non potranno utilizzare o conservare alcun prodotto chimico vietato dalla legge. Non saranno utilizzati o conservati prodotti chimici soggetti a restrizioni, tranne nel caso di idonea autorizzazione.

Una persona esperta deve essere nominata responsabile della gestione dei prodotti chimici in fabbrica.

I Fornitori sono tenuti ad avviare una progressiva eliminazione dell'utilizzo di composti chimici pericolosi identificati dall'MRSL di Armani.

I fornitori devono mantenere un inventario chimico che copra tutte le sostanze chimiche utilizzate nel processo di produzione e di trattamento degli effluenti inquinanti (ETP).

Deve essere messo in atto un processo per garantire che le sostanze chimiche utilizzate siano conformi all'MRSL di Armani.

Sarà messo in atto un processo per garantire che il prodotto finale sia conforme alla RSL di Armani.

I fornitori dovranno mantenere tutte le schede di sicurezza (SDS) delle sostanze chimiche nella lingua locale. La SDS deve essere affissa sia nell'area di stoccaggio che in quella di utilizzo.

GIORGIO ARMANI

Saranno documentate, implementate e mantenute procedure specifiche relative a sostanze chimiche.

I prodotti chimici devono essere segregati e conservati in un'area designata con controlli di accesso.

Tutte le sostanze chimiche devono essere adeguatamente etichettate.

Devono essere adottate misure adeguate per prevenire il rischio di fuoriuscite e perdite di sostanze chimiche.

In tutte le aree di utilizzo dei prodotti chimici è prevista una segnaletica di pericolo chimico e un'attrezzatura per la manipolazione sicura.

I lavoratori esposti al rischio chimico devono indossare adeguati DPI; le postazioni per il lavaggio degli occhi e le docce devono essere posizionate non lontano dall'area a rischio.

UTILIZZO DEL SUOLO & BIODIVERSITÀ

Saranno condotte Valutazioni di Impatto Ambientale (VIA) come richiesto dalla legge.

I Fornitori dovranno disporre e mantenere l'Autorizzazione VIA e il Permesso di Sfruttamento o Sviluppo Territoriale richiesto dalla legge.

Saranno messe in atto e implementate procedure per la valutazione dell'impatto sullo sfruttamento territoriale e sulla gestione della biodiversità.

EMERGENZE AMBIENTALI

I Fornitori dovranno disporre di una procedura per l'individuazione e la valutazione delle potenziali emergenze ambientali.

I Fornitori metteranno in atto un piano di preparazione e risposta alle emergenze ambientali e svolgeranno regolari esercitazioni di emergenza. Il piano di emergenza sarà comunicato a tutti i dipendenti.

Saranno predisposte idonee attrezzature per emergenze ambientali, le quali saranno regolarmente controllate e soggette a manutenzione.

I Fornitori costituiranno una squadra di emergenza i cui membri saranno tutti adeguatamente formati.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Personale dirigente & supervisore: Il personale dirigente riceverà formazione in materia ambientale, consentendo così a tale personale di comprendere l'impatto ambientale in loco e formulare controlli regolamentari per il personale.

Personale: Tutto il personale dovrà ricevere formazione in materia ambientale in relazione ai requisiti e alla politica ambientale della società.

Personale coinvolto nella gestione ambientale: Ulteriore formazione specifica sarà fornita al personale le cui mansioni siano connesse alla gestione ambientale in loco, tra cui ma non solo, l'operatore per il trattamento delle acque di scarico e il personale di manutenzione, il personale per il trattamento delle emissioni atmosferiche e il personale di manutenzione, i gestori di rifiuti, il personale che maneggia sostanze chimiche, il rappresentante / comitato di gestione ambientale, i membri del team di risposta alle emergenze e i revisori interni.

GIORGIO ARMANI

BENESSERE DEGLI ANIMALI

I fornitori devono rispettare tutte le linee guida e le politiche legali pertinenti in materia di salute e benessere degli animali e si impegnano a garantire il benessere degli animali, compresi, ma non solo, l'allevamento, la crescita la gestione, il trasporto, la cattura e la macellazione. I fornitori non possono condurre o utilizzare terzi per condurre esperimenti dannosi sugli animali.

I fornitori garantiscono il rispetto delle "Cinque Libertà" per il benessere degli animali d'allevamento:

- Libertà dalla fame e dalla sete - fornendo un pronto accesso all'acqua fresca e una dieta per mantenere la salute e il vigore;
- Libertà dal disagio - fornendo un ambiente appropriato che comprenda un riparo e un'area di riposo confortevole;
- Libertà dal dolore, dalle lesioni e dalle malattie - assicurando la prevenzione o una diagnosi e un trattamento rapido;
- Libertà di esprimere un comportamento normale - fornendo spazio sufficiente, strutture adeguate e la compagnia dei propri simili; e
- Libertà dalla paura e dall'angoscia - assicurando condizioni e trattamenti che evitino la sofferenza mentale.

I fornitori devono seguire tutte le pratiche consigliate volte a proteggere la condizione emotiva, il funzionamento biologico e il comportamento naturale degli animali, tenendo conto delle esigenze delle specie e della biodiversità degli habitat nelle regioni di provenienza dei prodotti animali. I fornitori si impegnano inoltre a proteggere le popolazioni di specie selvatiche. I fornitori garantiscono che i materiali di origine animale siano di provenienza legale. I fornitori devono migliorare e controllare costantemente il benessere degli animali

CONTATTI

Per qualsiasi comunicazione, vi preghiamo di inviare una e-mail al dipartimento CSR al seguente indirizzo: Info.csr@giorgioarmani.it

Timbro:

firmato il:

*da (Nome e cognome del signatario in
maiuscolo):*

in qualità di: Rappresentante legale

Firma: